

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733.661602 – Fax 0733.661603 – E-mail: comune@santangelo.sinp.net

ORIGINALE

Registro Generale n. 13

ORDINANZA SINDACO

N. 13 DEL 26-02-2018

**Oggetto: ORDINANZA DI SGOMBERO PER INAGIBILITA' EDIFICIO A
SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES DEL
09/11/2017 CONSEQUENTE AD ISTANZA DI RIPETIZIONE
SOPRALLUOGO A CARICO DI ROZZI STEFANO E CARDINALI
GIUSEPPINA.**

IL SINDACO

PREMESSO che nella notte del 24 agosto 2016 e, successivamente in data 26 e 30 ottobre 2016, si sono verificati eventi sismici di notevole intensità che hanno interessato anche il territorio comunale provocando crolli e lesioni diffusi, mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le migliori condizioni possibili di sicurezza;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con frequente possibile ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare l'integrità della vita;

RILEVATO che, in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio comunale, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o crolli su aree pubbliche e private;

VISTO che a seguito dell'evento sismico nel territorio comunale è stata allestita in data 24/8/2016 una struttura di coordinamento dei soccorsi (Centro Operativo Comunale - C.O.C.);

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 20/10/2016 da parte della squadra di rilevamento danno AEDES identificata al numero P1043, sull'immobile ad uso abitativo e commercio sito in Sant'Angelo in Pontano, Contrada Passo Sant'Angelo, 21/A individuato catastalmente al Foglio 7, particella 207 (n. identificativo aggregato 00081 51), di proprietà del Sig. di seguito indicato:

- ROZZI Stefano nato a SAN SEVERINO MARCHE il 19/04/1982 e residente in Sant'Angelo in Pontano, Contrada Passo Sant'Angelo, 21/A;
- CARDINALI Giuseppina nata a SAN GINESIO il 16/03/1965 e residente in San Ginesio Via B. Bruti 1;

a cui è stata attribuita la Valutazione Edificio AGIBILE - SCHEDA AeDES n. 008 del 20.10.2016;

VISTA l'istanza di ripetizione sopralluogo proposta dal Sig. ROZZI Stefano in data 23.02.2017, prot. n. 973;

VISTA la nota della Regione Marche prot. 1103468 del 02.11.2017 con la quale si esprime parere favorevole alla ripetizione del sopralluogo;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 09.11.2017 da parte della squadra di rilevamento danno AeDES identificata al numero MP2883 , sull'immobile ad uso abitativo e commercio sito in Sant'Angelo in Pontano, Contrada Passo Sant'Angelo, 21/A individuato catastalmente al Foglio 7, particella 207 (n. identificativo aggregato 0008151), di proprietà del Sig. di seguito indicato:

- ROZZI Stefano nato a SAN SEVERINO MARCHE il 19/04/1982 e residente in Sant'Angelo in Pontano, Contrada Passo Sant'Angelo, 21/A;
- CARDINALI Giuseppina nata a SAN GINESIO il 16/03/1965 e residente in San Ginesio Via B. Bruti 1;

a cui è stata attribuita la Valutazione Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI DI P.I. (ESITO B) - SCHEDA AeDES n. 005 del 09.11.2017 con i seguenti provvedimenti suggeriti di pronto intervento:
 Da modello GP1 "puntellatura nicchia angolo s-w già eseguita valutarne l'effettiva efficacia";

DATO ATTO che a seguito della situazione accertata è stata data a cura dei tecnici competenti, in sede di sopralluogo, una prima verbale ed immediata informazione diretta all'interessato affinché si eviti l'utilizzo delle aree e dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nell'immobile sopra individuato, di proprietà dei soggetti sopra generalizzati, risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell'immobile sopra individuato che presenta lesioni, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

RITENUTO NECESSARIO:

- provvedere immediatamente a sgomberare l'immobile di che trattasi dagli occupanti, a seguito della perdita dei requisiti di sicurezza evidenziata dal verbale di sopralluogo;
- inibire qualsiasi utilizzo anche occasionale dei locali che presentano lesioni, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle necessarie opere di consolidamento statico;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTI gli artt. 50 comma 5^a e 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO l'art. 15 della L. 225 del 24/2/1992 e succ. modif. e integraz.

VISTO l'art. 108, lett. C) del D. L.vo 112 del 31/3/1998;

DICHIARA

L'inagibilità dell'immobile sopra individuato, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo, nonché a chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie

ORDINA

- 1) Il divieto di accesso e di utilizzo dell'immobile sopra individuato al proprietario e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.
Di delimitare l'area al fine di impedire l'accesso a
- 2) chiunque.
- 3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile.

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza al Sig. di seguito indicato:
ROZZI Stefano nato a SAN SEVERINO MARCHE il 19/04/1982 e residente in Sant'Angelo in Pointano, Contrada Passo Sant'Angelo, 21/A;
- CARDINALI Giuseppina nata a SAN GINESIO il 16/03/1965 e residente in San Ginesio Via B. Bruti 1;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza al Comando della Stazione dei Carabinieri di Loro Piceno, alla Prefettura della Provincia di Macerata, alla Regione Marche;
- il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;

INDIVIDUA

quale Responsabile del Procedimento il Sig. Di Luca Sidozzi Fabio Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Ordinanza ORDINANZA SINDACO n.13 del 26-02-2018 COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

AVVERTE

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. Ovvero
- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Rag. Agostino Cavasassi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-03-2018 al 03-04-2018

Lì 19-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARDINALI MARISA